

MILANO

CORRIERE DELLA SERA

corriere.it
milano.corriere.it

Via Solferino 28, Milano 20121 - Tel. 02.62821
Fax 02.62827703 - mail: corrimil@rcs.it



Le installazioni
Sacro, profano e design
Il Fuorisalone delle 5Vie
arriva in Sant'Ambrogio
di **Giacomo Valtolina**
a pagina 7

Cultura *Tempo libero*
Il melting pot di Bregovic
Note tzigane per tre religioni agli Arcimboldi
di **Paolo Carnevale**
a pagina 19



OGGI 16°C
Variabile
Vento: E 5 Km/h
Umidità: 55%

| DOM | LUN | MAR | MER |
|----------|----------|----------|----------|
| | | | |
| 7° / 10° | 7° / 17° | 9° / 16° | 7° / 18° |

Onomastici: Martino, Ermenegildo
Dati meteo a cura di 3Bmeteo.com

Liceali e Resistenza

LA LEZIONE DI STORIA AL CINEMA

di **Paolo Baldini**

Avete notato che Milano e il cinema si assomigliano? Entrambi guardano avanti, hanno le spalle dritte e amano essere in testa al gruppo. Approfondimento, creatività, attenzione al nuovo. Veri trascinatori in un percorso che tocca nel vivo la città e i suoi valori culturali attraverso scuole, università, famiglie. Non per caso il polo dell'audiovisivo, il luogo con la massima densità di attività legate al linguaggio e all'innovazione per immagini, dove si moltiplicano corsi, officine e laboratori dedicati, usa il *passé-partout* del cinema per scavare nella memoria, per ricostruirla e farne difesa. La cinepresa come strumento didattico e ponte generazionale verso il 25 Aprile e la Liberazione. Un'idea forte ha animato i liceali del Manzoni, del Parini e del Tenca che, dopo due anni di lavoro, sposando testimonianze e documenti, hanno realizzato otto cortometraggi sulla Resistenza. Giovani diversi da quelli che spesso ci piace rappresentare in una Milano più appassionata di quella che si può rintracciare nei libri. Il loro, per espressa ammissione, vuole essere un ripasso di storia e un omaggio ai nonni che trovarono nell'impegno la chiave per affrontare il futuro. Un film, corto o lungo non importa, aiuta a capire, a non aver paura. Le immagini sono pietre su cui si alzano le idee. E se quel vecchio saggio del cinema, attaccato nelle sue forme classiche e illanguidito da una concorrenza subdola, riesce ancora a farsi veicolo della curiosità dei nostri ragazzi per una lezione così importante, allora niente è perduto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'inchiesta Il legame con il clan Magrini, faida per lo spaccio di cocaina. Zone rosse e rinforzi di polizia: lite sulla sicurezza

Spari in centro, gli affari dei narcos

Sicari in via Cadore, la vittima aveva già subito un agguato nel 1998. Verifiche sulla Curva Sud



LA VITA È UN PALCOSCENICO

Atelier Liliana Moro, 58 anni, nel suo studio nel quartiere milanese di Precotto (foto Stefano De Grandis/LaPresse)

Il Leonka, le fabbriche I viaggi di Liliana Moro tra Precotto e Biennale

di **Francesca Bonazzoli**

Nel suo studio di Precotto l'artista Liliana Moro in questi giorni sta preparando le opere che invierà alla Biennale di Venezia. Insieme con quelle di Enrico David e Chiara Fumai rappresenteranno l'Italia. Moro, che si è formata all'Accademia di Brera, allieva di Luciano Fabro, era già stata invitata ad esporre alla Biennale nel 1993.

a pagina 6

di **Cesare Giuzzi** e **Gianni Santucci**

È nella storia criminale di Enzo Anghinelli, ferito ieri in via Cadore, che i poliziotti della Mobile scavano alla ricerca di chi ha tentato di ucciderlo con un colpo alla testa: il primo agguato nel 1998 (due colpi di pistola); gli affari con i clan pugliesi e slavi di Baggio e Settimo; e l'arresto nel 2007 per traffico di cocaina. Uscito dal carcere nel 2016, Anghinelli viene di nuovo indagato per un «giro» di marijuana.

alle pagine 2 e 3 **Rossi**

CONTROLLI DEI CARABINIERI

Droga in classe: 12enni sospesi

di **E. Andreis**

a pagina 3

CARATE BRIANZA

«Giro di squillo» Arrestata l'ex showgirl



di **Federico Berni**

«Con quelle ragazze sono a posto», diceva Kyra Kone (foto), showgirl e dj arrestata per sfruttamento della prostituzione. Nel suo centro estetico di Carate il «massaggio spinto» costava 120 euro.

a pagina 15

Corvetto Piano di demolizione da 35 milioni

«Giù il cavalcavia» Il Comune accelera

di **Andrea Senesi**

Ore contate per il cavalcavia del Corvetto, uno dei simboli del progresso costruito negli anni 60, ultimo miglio dell'Autosole che entra in città insinuandosi tra le case. La demolizione del «racordo» è stata ieri al centro della riunione di giunta convocata nel quartiere, in via dei Cinquecento. Il sindaco Giuseppe Sala e gli assessori sono d'accordo: va abbattuto. Sarebbe infatti anche sottoutilizzato. L'ultima rilevazione parla di 1.800 passaggi nelle ore di punta: 30 veicoli al minuto, troppo pochi ormai per giustificare la presenza di un ecostromo così ingombrante.

a pagina 5

IL CASO METRÒ

di **Sara Bettoni**

Atm, sensori per misurare le vibrazioni

Vibrazioni e rumore nei palazzi lungo la linea verde e rossa del metrò, a Pagano, Conciliazione, Cadorna e Loreto. Dopo le segnalazioni dei residenti Atm ha fatto installare sensori e avviato controlli nelle gallerie e negli edifici.

a pagina 9

IL RICORDO DEL SACERDOTE

Padre Maurizio, all'Opera per gli ultimi

Addio al presidente della San Francesco. Il testamento: insieme per ridare dignità

di **Elisabetta Soglio**

Una delle parole che usava ripetere era «insieme»: «Insieme per custodire le fragilità, insieme per ridare dignità, insieme per una società più giusta, insieme per promuovere i diritti di chi è nelle periferie». Scriveva così, in una delle sue ultime lettere pubbliche, padre Maurizio Annoni, presidente di Opera San Francesco che dopo una lunga malattia è morto giovedì sera a Milano. Sessantasette anni, milanese, laureato al Politecnico in ingegneria, padre Maurizio era stato ordinato sacerdote nel 1985 e dal 1994 al 2000 aveva

ricoperto la carica di Ministro provinciale dei Frati minori cappuccini della Lombardia: proprio nel 2000 viene scelto come presidente dell'Opera San Francesco, la storica istituzione che da 60 anni — si celebra quest'anno l'anniversario — lavora a Milano a fianco dei più poveri e che è conosciuta soprattutto per la mensa di corso Concordia. Durante gli anni trascorsi in Osf, padre Maurizio ha cercato di rispondere ai bisogni sempre crescenti in città, intensificando l'impegno, rendendolo più professionale e capillare e allargando il ventaglio dell'azione.

continua a pagina 11

BRASSERIE MEDITERRANEA
LE SPECIALITÀ DI TERRA, I CROSTACEI E LE MIGLIORI PRIMIZIE DEL MARE SONO IL BIGLIETTO DA VISITA CHE ACCOGLIE I GOLOSI OSPITI

via Benedetto Marcello 93, Milano - Tel. +39 02 2049611
Prenotazioni +39 392 9884657
www.brasseriemediteranea.com
mail@brasseriemediteranea.com | MediterraneaBrasserie
ORARI: 12:00-15:00 / 19:00-23:30.
Sempre aperto. Parking convenzionato in via Gaffurio.
Si accettano carte di credito

APERTO
DOMENICA 14 APRILE
ORARIO CONTINUATO 9:00 - 19:00

SANTINO PUNTOMODA
GERENZANO (VA)
TEL. 02 966 8141
SANTINOPUNTOMODA.IT



**NOI
CITTADINI**

Villa Corio

La traccia di Leonardo

Ho letto l'articolo pubblicato dalla cronaca di Milano del Corriere l'11 aprile, «Via interrotta, noi come eremiti», e mi ha incuriosito la storia della quattrocentesca Villa Corio. Ho cercato notizie e mi ha colpito il fatto che alcuni interni della cascina sforzesca siano stati usati da Leonardo da Vinci per l'affresco dell'Ultima Cena, cosa che pochi conosceranno. Milano continua a sorprendere anche con le storie di nicchia e questo dovrebbe essere uno stimolo per tutelare i beni storici milanesi dimenticati.

Simona Borgatti

Caffè Belfiore

Nessuna interdittiva

La Just S.a.s. di Mallardi Giuseppe & C. è titolare di una licenza per lo svolgimento dell'esercizio di somministrazione di alimenti e bevande. Tale attività viene svolta nel Bar - Caffè Belfiore sito in Milano alla via Belfiore 7, intestato alla medesima esponente. Con riferimento all'articolo del 3 aprile 2019 sul Corriere Milano, «Una interdittiva ogni 10 giorni: stretta antimafia agli affari sporchi», sia nel

La lettera di Giangiaco Schiavi

IL SALTO DELLE FERMATE DEL TRAM CHE NON GIOVA A VIA RIPAMONTI



Caro Schiavi, ho 27 anni, vivo a Milano e uso i mezzi pubblici. Mi permetto di contestare la soppressione della linea 24, annunciata dall'assessore alla Mobilità Marco Granelli con la scusa di rendere il percorso più rapido.

Sto parlando della fermata via Ripamonti-Bellezza, (direzione Sud) e Ripamonti-Giulio Romano (direzione Nord). Senza dubbio la riqualificazione delle fermate e l'aumento dell'accessibilità sono azioni positive, ma voler sopprimere una fermata, anzi due, con la motivazione di rendere il servizio più rapido, non funziona se causa disagio all'utenza. Queste fermate si trovano per ordine a circa 50 metri da una scuola elementare, a circa 100 da un asilo e a poco più di 200 da una scuola media e da un parco (Parco Ravizza). Inoltre appena scesi da questa fermata sono presenti un bar tabacchi, un'edicola, una farmacia, un panettiere e una gelateria, oltre a tante altre attività commerciali. Aggiungo anche che proprio in corrispondenza della fermata è presente un semaforo che, se verde, potrebbe far guadagnare qualche decina di secondi di tempo ma, se rosso, non comporterebbe alcun record della pista e anzi causerebbe forse qualche imprecazione da parte di chi, abituato da sempre ad avere il tram sotto casa fosse costretto a fare una fermata a piedi o peg-

gio, da chi con difficoltà motorie si vedrebbe le porte chiuse in faccia. Non si è valutato il disagio per studenti, anziani e attività commerciali? Forse sarebbe meglio trovare soluzione per decongestionare via Ripamonti ed evitare la sosta lungo la stessa via che, originariamente, era vietata con tanto di segnaletica. Decongestionare la strada renderebbe davvero la marcia del tram più fluida e con meno intoppi; poi ipotizzare anche il fatto che i semafori diventino verdi al passare del tram, sarebbe un altro vantaggio.

Luca Bedogni

Caro Luca, il fatto che sia un giovane con le gambe buone a preoccuparsi per la soppressione di una fermata del tram vuol dire che il Comune dovrebbe soppesare meglio i pro e i contro di questa decisione. Perché anziani e bambini sentiranno più di lei il disagio. Chi conosce via Ripamonti sa che in certe ore è un budello intasato di traffico e i tram ne subiscono le conseguenze: velocizzare il percorso è sicuramente un obiettivo condivisibile, ma per ora è un rebus. Ci vorrebbe un mago del traffico. Noi lasciamo la parola agli esperti.

gschiavi@rcs.it

Le lettere firmate con nome, cognome e città vanno inviate a «Lettere al Corriere» Corriere della Sera via Solferino, 28 20121 Milano Fax: 02-62827703



cormil@rcs.it
gschiavi@rcs.it
milano.corriere.it

Era «Cavaliere»

Padre Annoni, motore schivo dell'Opera San Francesco

SEGUE DA PAGINA 1

Negli anni del suo mandato arrivano infatti il nuovo Poliambulatorio, la presa in carico della seconda mensa per i poveri (in piazzale Velasquez) e soprattutto viene dato impulso ai servizi sociali con progetti come lo Sportello lavoro, l'Housing sociale, l'Housing



L'addio Padre Maurizio Annoni

First. Schivo e deciso, padre Annoni proprio per il suo lavoro così prezioso (tenuto lontano dai riflettori) nel 2016 è stato nominato Cavaliere al Merito della Repubblica e a dicembre ha ricevuto l'attestato di Civica Benemerita dal Comune di Milano. Molti i messaggi di cordoglio giunti ieri all'Opera San Francesco e a fra Marcello Longhi che eredita l'incarico di presidente. I funerali di padre Annoni si svolgeranno lunedì alle 14 nella chiesa viale Piave.

Elisabetta Soglio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

formato cartaceo, che sul relativo sito web, si richiede la rettifica di quanto da voi sostenuto.

In particolare, la richiesta riguarda la parte seguente: «Per arrivare, quest'anno, ... E il bar Belfiore di Milano intestato a...». Si fa presente che nell'anno 2019, contrariamente a quanto affermato, il Bar, o comunque la società che ne

detiene la licenza ai fini dell'esercizio della suddetta attività o finanche il rappresentante legale, non sono mai stati destinatari di alcun provvedimento di chiusura, né di alcuna interdittiva.

Lo svolgimento dell'attività, ad oggi, è limpido e regolare, così come lo è stato sin dal 17 ottobre 2018, giorno in cui la Just S.a.s. ne è subentrata nel-

l'esercizio e nella titolarità. Il Bar non è stato mai chiuso nel 2019, né tantomeno per i motivi riportati dall'articolo. Inoltre, il danno è altrettanto grave, posto che nella foto/immagine a corredo dell'articolo il nome del Bar viene evidenziato/colorato in maniera lampante.

Giuseppe Mallardi
Just S.a.s.

Il sindaco di Esino

Il nome e la didascalia

Ieri, a pagina 11, nella didascalia a corredo della foto del sindaco di Esino Lario, Pietro Pensa, abbiamo erroneamente scritto il nome dell'amministratore delegato della società di telecomunicazioni Eolo, Luca Spada. Ce ne scusiamo con gli interessati.

RISTORANTE
GIANNINO
dal 1899

Pasqua da Giannino

Nel Menu di Pasqua ideato dallo Chef del Ristorante Giannino insieme alla sua Brigata, la colomba fatta in casa secondo la ricetta tradizionale, con tutto il suo sapore genuino, è la vera protagonista.

RISTORANTE
GIANNINO
dal 1899

Via Vittor Pisani, 6 - 20124 Milano (MI) - Tel. (+39) 02 3651 9520 - info@gianninoristorante.it - www.gianninoristorante.it

